

[5]

IL SISTEMA



alto: Inaugurazione Agenzia Fiare-Barcellona (gennaio 2008) / basso: Un banchetto dei soci volontari a Milano



5.1 IL SISTEMA BANCA ETICA

Banca Popolare Etica, Etica Sgr, Fondazione Culturale Responsabilità Etica, FEBEA e SEFEA sono organizzazioni diverse nella tipologia di intervento e nella forma giuridica ma accomunate da una storia e da obiettivi comuni maturati lungo un percorso di cittadinanza attiva e responsabile, nella ricerca di armonizzare le attività economiche e finanziarie con una visione dello sviluppo basata sulla centralità della persona e sul rispetto dell'ambiente.

Oggi le realtà del Sistema Banca Etica fanno parte di un più ampio movimento mondiale che si caratterizza per la determinazione a promuovere e realizzare iniziative "portatrici di senso", intese come progetti attorno ai quali persone, associazioni, organizzazioni si aggregano e lavorano assieme, per rispondere alle sfide che l'umanità ha attualmente di fronte: la lotta all'esclusione, alla povertà ed ai processi di degenerazione sociale, la disoccupazione, la tutela dell'ambiente, i rapporti Nord/Sud, una più equa distribuzione delle ricchezze e delle risorse del pianeta.

Compito specifico di Banca Etica e del suo sistema è quello di lavorare in un settore, quello del credito e della finanza, che attualmente viene indicato come uno dei più problematici, in grado di condizionare non solo le politiche economiche dei singoli Stati, ma anche tutti gli sforzi che a livello internazionale vengono fatti per combattere la povertà e ridurre l'impatto dei nostri modelli di sviluppo sull'ambiente. Partendo dal presupposto che la materia prima di questo "mercato", quella che dà "potere" a chi lo gestisce, è il risparmio prodotto da "semplici cittadini", Banca Etica e Etica Sgr propongono a questi risparmiatori di "riappropriarsi" della responsabilità dell'uso del loro denaro, riportandolo ad essere uno strumento di promozione sociale.

Una finanza quindi non come strumento di standardizzazione, di spersonalizzazione e di disgregazione, ma come valorizzazione dell'autonomia nelle scelte, delle identità, delle differenze, delle relazioni interpersonali, dell'interazione solidale tra le persone, le imprese e le istituzioni che "animano" il territorio, una finanza che diventa parte integrante nei processi di sviluppo locale.

Quest'anno nell'ambito del Sistema non viene incluso il Consorzio Etimos. A seguito di un percorso che ha portato alla revisione di alcuni capisaldi della composizione della base sociale, Etimos ha acquisito la consapevolezza della necessità di una ridefinizione delle modalità di relazione anche con Banca Popolare Etica. Questa relazione è stata oggetto nel 2007 di un lungo percorso di analisi e riflessione culminato, a inizio del 2008, in una riproposizione della stessa su basi nuove.

Il rapporto fra Banca Etica ed Etimos è stato conseguentemente ridefinito tramite un'intesa di natura commerciale, finalizzata a non perdere quanto ad oggi è stato costruito sulla base di obiettivi comuni. L'intesa valorizza le competenze e le esperienze reciproche, attraverso l'identificazione di sinergie operative e rappresenta un importante fattore di sviluppo ed un'opportunità di crescita per entrambe le organizzazioni nella rispettiva, più totale, autonomia politico-gestionale.

5.2 FONDAZIONE CULTURALE RESPONSABILITÀ ETICA

Data costituzione	2003
Sede Legale	Padova
Sede Operativa	Padova - Firenze - Milano - Roma
Fondatore	Banca Popolare Etica



**Fondazione Culturale
RESPONSABILITÀ ETICA**

La Fondazione Culturale risponde all'esigenza di Banca Etica di svolgere un ruolo importante nella promozione culturale della Finanza Etica, intesa come strumento di partecipazione responsabile dei cittadini ai processi di crescita umana e sociale. Ciò in applicazione della sua *mission*, secondo la quale le strategie non si sviluppano esclusivamente nel settore della tecnica creditizia.

Con la costituzione della Fondazione Culturale Responsabilità Etica, la Banca Etica ha voluto quindi dotarsi di un mezzo atto a supportare la banca nelle sue relazioni e interazioni con la società civile.

La logica che sottende alle attività della Fondazione è quindi essenzialmente quella di dare senso e valore al lavoro in rete, alla continua cooperazione e ricerca di sinergie tra quanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi del sistema nonché con coloro che sul territorio si impegnano nei processi di crescita umana e di rispetto dell'ambiente.

5.2.1 LA MISSIONE

La Fondazione, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e culturali, svolge la sua attività nei seguenti settori: formazione; promozione della cultura e dell'arte; tutela dei diritti civili; tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; promozione di diritti umani; uso responsabile del denaro, finanza etica. Nell'ambito di tali settori la Fondazione si propone di:

- A. di sostenere la progettazione, l'avvio, la realizzazione ed il rafforzamento di tutte le attività svolte da tutti gli organi e organismi che hanno l'obiettivo di concretizzare i principi enunciati nell'art. 5 dello Statuto di Banca Etica, nel manifesto della Finanza Etica, nel manifesto politico di Banca Etica e negli altri documenti di carattere etico-associativo;
- B. essere fattivo supporto per l'elaborazione degli indirizzi culturali e politici delle realtà che si riconoscono nei principi di cui al punto precedente;
- C. promuovere nell'ambito nazionale ed internazionale la diffusione della finanza eticamente orientata e più in generale favorire la diffusione della responsabilità sulle conseguenze non economiche delle attività economiche;
- D. sensibilizzare operatori e cittadini ai temi della Finanza Etica nonché contribuire allo studio e sviluppo degli strumenti della stessa;
- E. svolgere e promuovere attività di studio e formazione attinenti al rapporto tra etica ed economia/finanza, valorizzando gli aspetti nonviolenti, sostenibili e solidali con un approccio interdisciplinare, al fine di sviluppare nuovi modelli di relazione umana e produttiva;
- F. favorire azioni di promozione dei principi della finanza etica in campo politico, legislativo e normativo;
- G. promuovere ed aderire a campagne di pressione nei confronti di enti ed imprese che abbiano comportamenti ambientali e socialmente insostenibili con l'obiettivo di favorire una efficace ed effettiva responsabilità etica in campo economico e finanziario.

5.2.2 PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI NEL 2008

Nel dicembre 2008 sono state apportate alcune modifiche allo Statuto della Fondazione. Le principali modifiche riguardano la migliore esplicitazione degli scopi (art. 2) e la semplificazione della procedura per la nomina del Consiglio di Indirizzo (art. 8) e della Giunta Esecutiva (art. 11).

A fine anno, inoltre, il Consiglio di Amministrazione della banca, così come previsto dallo Statuto della Fondazione, ha determinato il numero di componenti il Consiglio di Indirizzo e ha nominato i nuovi componenti.

Ad inizio 2009 nel nuovo Consiglio di Indirizzo è stato confermato Ugo Biggeri quale Presidente della Fondazione e Marco Piccolo quale Segretario.

Componenti del Consiglio di Indirizzo	
Fabio Salviato	componente di diritto in quanto presidente pro tempore della banca
Mario Crosta	componente di diritto in quanto parte della direzione generale della banca
Claudio Ferrari	componente di diritto in qualità di referente d'area Nord Est
Mariangela Belardinelli	componente di diritto in qualità di referente d'area Nord Ovest
Roberto Sedda	componente di diritto in qualità di referente d'area Centro
Marina Galati	componente di diritto in qualità di referente d'area Sud
Luigi Barbieri	componente di diritto in qualità di Consigliere di Amministrazione
Tommaso Marino	componente di diritto in qualità di Consigliere di Amministrazione
Sandro Antonioli	componente di diritto in qualità di rappresentante del personale del gruppo
Francesca Germani	componente di diritto in qualità di componente del Comitato Etico
Mario Cavani	componente di nomina del CdA e scelto tra gli appartenenti a realtà collegate a Banca Etica (Overseas)
Fabio Silva	componente di nomina del CdA e scelto tra gli appartenenti a realtà collegate a Banca Etica (Cooperativa Editoriale Etica)
Alessandra Viscovi	componente di nomina del CdA e scelta tra gli appartenenti a realtà collegate a Banca Etica (Etica Sgr)
Ugo Biggeri	componente di nomina del CdA e scelto tra gli appartenenti a realtà collegate a Banca Etica (Costigliola)

La Giunta Esecutiva è composta da Ugo Biggeri, Mario Cavani, Sandro Antonioli, Mario Crosta e Claudio Ferrari.

5.2.3 EVENTI

La quinta edizione di Terra Futura svoltasi dal 23 al 25 maggio ha posto al centro della riflessione culturale dell'evento il tema "Costruire alleanze per una terra futura".

L'eccellenza dell'iniziativa è testimoniata dal riconoscimento dall'**IFE Award "Green Meeting"**. Con questo premio il network Italia for Events valorizza l'eccellenza nel giornalismo specializzato, nel destination management, nell'organizzazione e nella fornitura di prodotti/servizi per eventi. Il premio è stato assegnato con la seguente motivazione: «è stata capace di far convergere sulla città di Firenze l'attenzione di tutto il sistema dell'eco-sostenibilità, affrontando e sviluppando con grande integrazione di mezzi un ampio parco di temi legati alla compatibilità sociale, economica e ambientale».

La forza dell'evento sta nel suo essere non una fiera fine a se stessa, bensì un luogo vero dove si incontrano le esperienze e le idee che contribuiscono a dimostrare le possibilità di una globalizzazione sostenibile, economicamente, socialmente e ambientalmente.

Alcuni dati dell'edizione 2008: 94.000 visitatori, 550 espositori, 5.000 realtà rappresentate, 220 appuntamenti culturali.

Terra Futura

La Fondazione valorizza il convegno oltre il momento del suo svolgimento, cercando sia in fase di preparazione che successivamente di condividere il più possibile obiettivi e risultati attesi nonché di utilizzare metodologie e strumenti affinché si possano condividere esiti e riflessioni oltre il momento dello svolgimento delle singole iniziative convegnistiche.

Fra i principali convegni quello sull'**azionariato critico**, organizzato con l'Università Cattolica e la rivista *Valori*, in cui la Fondazione si è confrontata con coloro che già da tempo in Europa svolgono questo tipo di attività.

Prima dell'assemblea di Banca Etica, impossibilitati a realizzare un seminario sul tema della produzione e distribuzione degli utili, si è scelto, in accordo con l'area socio-culturale della banca, di procedere con la registrazione di interviste ad alcuni docenti universitari e/o esponenti del mondo della finanza etica. (<http://www.arcoiris.tv>).

Alcuni convegni sono organizzati **con le Circostrizioni dei soci**:

1. "Mobilità leggera per aree fragili - come conciliare sostenibilità e libertà di movimento nelle aree periferiche" promossa dalla Circostrizione dei soci di Rovigo;
2. "Laboratorio di studio sull'economia sociale", organizzato dall'area Nord Ovest e dalla Circostrizione dei soci di Milano e articolato in tre incontri;
3. serie di incontri curati con i soci di Firenze nell'ambito dell'iniziativa "Se non ora quando?" promossa dallo Sportello Ecoequo del Comune di Firenze.

Convegni

La Fondazione ha poi curato, coordinandosi con l'area socio-culturale, una serie di **seminari interni a Banca Etica**, il cui obiettivo è di approfondire e discutere i principali temi di attualità con cui il sistema Banca Etica si deve confrontare, al fine di predisporre dei documenti (position paper, dossier, ecc.) che aiutino il confronto tra i vari stakeholder e facilitino la presa delle decisioni. Nel corso del 2008 sono stati realizzati due incontri seminariali sul tema del microcredito, che hanno coinvolto i partner dei progetti di microcredito.

La Fondazione ha poi partecipato a oltre 40 tra convegni, tavole rotonde e seminari presenziando con propri relatori.

5.2.4 ATTIVITÀ EDITORIALI, INFORMATIVE E FORMATIVE

Valori

La Fondazione è socia della Cooperativa Editoriale Etica che pubblica il mensile *Valori*. Il Presidente della Fondazione è il Direttore Editoriale della rivista, e la testata è di proprietà della Fondazione.

Specializzata nei temi dell'economia sociale, della finanza etica e della sostenibilità, *Valori* è una rivista mensile tra le più autorevoli in Italia a trattare questioni complesse e "difficili" relative al mondo dell'economia e della finanza in maniera approfondita, ma al tempo stesso comprensibile: denunciandone le ingiustizie, evidenziandone le implicazioni sui comportamenti individuali e sulla vita della società civile a livello sia locale che globale, e promuovendo le esperienze, le progettualità e i percorsi dell'economia sociale e sostenibile.

Nel corso del 2008 le principali inchieste hanno riguardato: la crisi finanziaria, il ritorno al nucleare, le alternative al PIL, le imprese davvero "cattive", il problema della casa, il modello del low cost, il sistema del welfare in Italia e nel mondo, il business delle armi.

Nel corso del 2008 sono state inoltre realizzate delle pubblicazioni speciali:

- Social Watch: un'anticipazione della versione italiana del Social Watch 2008;
- Biologico: sul mercato del biologico, realizzato e distribuito in occasione dell'Ifoam, la fiera internazionale del bio che nel 2008 si è tenuta a Modena;
- Energie rinnovabili: sui progetti legati all'energia pulita finanziati da banca Etica;
- Gas e Res: speciale sui gruppi di acquisto solidale e le reti dell'economia solidale;
- Terra Futura: speciale sulla manifestazione sulla vita e l'economia sostenibile che si tiene ogni anno a maggio a Firenze;
- Microcredito.

Dall'estate del 2008 *Valori* ha un sito internet completamente rinnovato (www.valori.it). Vi si possono trovare articoli diversi da quelli pubblicati sul mensile *Valori*, articoli scovati sui giornali di tutto il mondo o cercati sul campo dai giornalisti di *Valori*.

La redazione di *Valori* mantiene rapporti costanti con la banca: dal presidente ai direttori generali, all'ufficio comunicazione. Per essere sempre aggiornata sulle iniziative, i progetti finanziati, gli eventi, le novità nel mondo di Banca Etica.

Al 31.12.2008 gli abbonati a *Valori* erano circa 5.000, localizzati in particolare al Nord Italia.

Altre pubblicazioni

Nel 2008 la Fondazione ha collaborato alla pubblicazione "**Vita a credito. Riflessione a più voci su sovraindebitamento, usura, uso consapevole del denaro**", uscito come supplemento di *Valori*. Questa pubblicazione fa parte di un progetto più ampio promosso dalla Regione Toscana: "Vivere a rate - Famiglie a rischio usura", un progetto che toccherà oltre 20 città della Toscana con lo scopo di sensibilizzare sul fenomeno del sovraindebitamento delle famiglie e di promuovere la prevenzione dell'usura e un uso consapevole del denaro.

La Fondazione ha inoltre contribuito, fornendo propri elaborati, a diverse pubblicazioni e atti di convegni.

Osservatorio sulla finanza

L'osservatorio è uno strumento di informazione critica sul mondo bancario e finanziario, promosso da *Valori*, la CRBM (Campagna per la Riforma della Banca Mondiale) e ManiTese, con il contributo della Fondazione Culturale.

L'obiettivo è quello di pubblicare e diffondere notizie riguardanti il mondo bancario e finanziario. Lo sforzo è quello di raccogliere, in un unico e semplice strumento, i materiali e le informazioni presenti sui principali organi di stampa, siti internet e altri media.

Zoes

Nel corso del 2008 si è ultimata la fase progettuale di Zoes, il primo social network dedicato all'economia solidale e alla sostenibilità.

La Fondazione Culturale Responsabilità Etica ne è il promotore principale, in collaborazione con la Fondazione Sistema Toscana.

Il portale, avviato nel 2009, si presenta composto dalle seguenti funzioni:

- Social network: possibilità di interagire tra cittadini responsabili e persone giuridiche (associazioni, imprese, enti pubblici) che si distinguono per le loro buone pratiche di sostenibilità ambientale, sociale o economica;
- Zoes Orienta: mappa che permette di localizzare le realtà registrate e le loro iniziative, attraverso un sistema di ricerca per criteri geografici, merceologici, tematici, semantici e di relazione con altri soggetti;
- Wikizoes: sistema aperto di condivisione e produzione della conoscenza basato sulla logica wiki, che permette a tutti gli utenti di Zoes di inserire e modificare i contenuti e che alimenterà l'Enciclopedia dell'Equosostenibilità;
- Buonmercato: sistema di e-commerce che privilegia la filiera corta, l'acquisto collettivo per gruppi di acquisto solidale già costituiti o che si possono costituire attraverso Zoes e che impone ai produttori la dichiarazione del prezzo trasparente sui loro prodotti;
- Zoes in azione: spazio aperto per la promozione di campagne di sensibilizzazione e per chiamare all'azione i cittadini sul proprio territorio, mettendo su mappa tutte le iniziative legate ad una specifica campagna.

5.2.5 ADESIONE A CAMPAGNE, PARTECIPAZIONE A RETI E MOVIMENTI

Nella logica del lavoro in rete, la Fondazione aderisce alle campagne collegate ai temi e ai campi in cui opera il sistema Banca Etica, sia per poter dare un fattivo contributo sia per poter crescere come competenze e relazioni grazie alla partecipazioni a tali iniziative.

La CRBM, giuridicamente un programma specifico di Mani Tese, svolge campagne di pressione e informazione e lavoro di analisi sui temi della finanza internazionale, e in particolare sui flussi finanziari Nord-Sud e sugli impatti sociali, ambientali e sui diritti umani legati al mondo finanziario.

Tra i diversi filoni di lavoro (Banca Mondiale, Agenzie di Credito all'Esportazione, ecc...) uno riguarda nello specifico le banche private. In questo ambito vengono svolte ricerche e analisi sulle policies sociali e ambientali e campagne di pressione su singoli progetti.

La CRBM lavora essenzialmente all'interno di reti e network internazionali.

Nel 2008 Fondazione e CRBM hanno collaborato all'iniziativa di azionariato critico.

La RID è nata alcuni anni fa per riunire organizzazioni, reti e campagne attive sui temi della pace e del disarmo. In questi anni ci sono state diverse collaborazioni attive con la Fondazione, in particolare sul tema dei rapporti tra finanza e armi. Grazie alla partecipazione alla RID è stato possibile essere aggiornati e avere informazioni dettagliate riguardo alla Legge 185/90 e condividere un percorso comune con Banca Etica nella vicenda del coinvolgimento della BPM nella lista delle "banche armate". Questa conoscenza ha permesso di collaborare efficacemente con la RID e diverse sue promotrici, a partire dalla stessa campagna di pressione alle banche armate, sia in termini di analisi e policy, sia nel confronto con la BPM.

Nel 2008 la RID ha ripreso il lavoro sulla questione "banche armate", in particolare denunciando come, nell'ultima relazione, sia sparito il dettaglio delle operazioni realizzate dalle banche nel sostenere l'export di materiale di armamento italiano.

La Fondazione partecipa alla rete Social Watch che raccoglie 200 organizzazioni di 70 Paesi del Nord e del Sud del mondo. SW è una componente attiva della rete mondiale che segue i grandi eventi mondiali promossi dall'ONU sullo sviluppo.

Scopo principale della rete è monitorare i progressi e i regressi compiuti dai Governi nel campo della lotta alla povertà e della parità di genere, pubblicando i risultati in un Rapporto annuale che viene presentato a livello nazionale e a livello internazionale presso le Nazioni Unite.

La coalizione italiana è formata da ACLI, ARCI, CRBM, Lunaria, Mani Tese, Ucodep, WWF e dalla nostra Fondazione.

Grazie ad un contributo comunitario è stato possibile realizzare l'edizione italiana del Rapporto Social Watch 2008 dal titolo "Crisi globale, la risposta: ripartire dai diritti". Il lancio nazionale del Rapporto in italiano è stato organizzato dalla Fondazione a Montecitorio con la presenza di parlamentari dei vari gruppi politici.

**Campagna
Riforma Banca
Mondiale**

**Rete Italiana
Disarmo**

Social Watch

Inoltre sono state organizzate due audizioni del Social Watch presso la Commissione per i Diritti Umani del Senato e presso il Comitato per gli Obiettivi del Millennio alla Camera.

La Fondazione ha curato la revisione di uno studio su quattro esperienze di successo del Social Watch in Benin, Filippine, Brasile e Germania. Infine, assieme a *Valori*, è stata realizzata una brochure sull'impatto sociale della crisi nel campo dell'occupazione, della povertà e dell'abitazione che è stata distribuita in 20.000 copie.

Tavola della Pace

Nel corso del 2008 le attività della Tavola della Pace si sono concentrate sul 60° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Numerose sono state le iniziative a livello nazionale e locale, grazie alla partecipazione attiva degli Enti Locali per la Pace e della singole associazioni che fanno parte della Tavola. In particolare è stata promossa la Costituzione dei Comitati locali per la Dichiarazione, con lo scopo di sensibilizzare i territori sui contenuti e l'attualità del testo fondamentale dei diritti universali.

Sbilanciamoci!

La Campagna, coordinata da Lunaria, vede l'adesione di 44 organizzazioni, tra le quali alcune delle associazioni italiane più critiche nei confronti dell'attuale sistema economico (Arci, Legambiente, Pax Christi, Emergency, CNCA, Cittadinanzattiva, Cocis, Ctm, ecc.). Obiettivo principale è quello dell'analisi della legge finanziaria per evidenziarne le incongruenze con obiettivi di giustizia sociale e sviluppo sostenibile, e per proporre misure alternative in direzione di una maggiore giustizia sociale, fiscale e ambientale.

La Fondazione Culturale, con la campagna "Sbilanciamoci!" e altre organizzazioni, ha recentemente pubblicato uno studio riguardante le tasse globali, i meccanismi innovativi di finanziamento della cooperazione internazionale con particolare attenzione alla finanza internazionale.

Tradewatch

Tradewatch, nato dall'esperienza di alcune Ong e organizzazioni della società civile con l'obiettivo di monitorare in modo costante i negoziati commerciali dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto), in seguito alla crisi dei negoziati Wto e la necessità di riflettere in modo più strutturato sulle alternative ai modelli di commercio internazionale, ha deciso di impegnarsi su un nuovo fronte di lavoro.

Per questo è nata la coalizione Help Local Trade (www.helplocaltrade.org) che ha l'obiettivo di guardare agli attori del commercio mondiale, come la Grade Distribuzione Organizzata, con una particolare attenzione alle filiere del tessile e dell'agroalimentare, ma più in generale ripensare le politiche commerciali alla luce della necessità di costruire mercati locali in risposta alla crisi del mercato internazionale. Da qui l'esigenza di riflettere e lavorare assieme alle esperienze di economia solidale, come i Gruppi di Acquisto Solidali.

Obiettivi del Millennio

La Campagna internazionale è stata lanciata in seguito all'appello lanciato nel 2002 dall'allora Segretario Generale dell'ONU Kofi Annan con lo slogan "no excuses", per chiedere ai governi il raggiungimento degli 8 Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

In numerosi Paesi del mondo la società civile si è organizzata per sostenere questa Campagna dandosi una propria piattaforma e una propria visibilità.

Nel corso del 2008 la Fondazione ha inoltre aderito alle seguenti Campagne:

- **"Un futuro senza atomiche"**: centrata su una proposta di legge di iniziativa popolare per dichiarare l'Italia un Paese libero da armamenti nucleari (a fine maggio, la proposta di legge è stata assegnata alla III Commissione Affari Esteri della Camera);
- **"Carte scoperte!"**: Campagna per la trasparenza nell'uso dei derivati finanziari, lanciata a ottobre del 2008 da Finansol, con lo scopo di fare luce sull'utilizzo dei prodotti finanziari derivati da parte degli enti locali;
- **"Campagna abiti puliti"**: Campagna che porta all'attenzione dell'opinione pubblica internazionale la realtà delle condizioni di lavoro di milioni di uomini e donne, affronta concretamente casi di violazione dei diritti umani, porta avanti attività di pressione verso i governi e gli organismi internazionali affinché il tema dei diritti e delle regole che li garantiscono non rimanga sulla carta.

5.2.6 BORSE STUDIO E PROGETTI DI RICERCA

Borse di studio

Dal 2004 La Fondazione Culturale Responsabilità Etica Onlus ha disposto borse di studio con cui sono state realizzate 22 ricerche (20 borse in ricordo di Pia Paradossi, volontaria di Manitese Firenze, e 2 in ricordo di Olga Asaro, socia e cliente di Banca Etica che ha lasciato parte della sua eredità alla Fondazione). Si tratta di un fondo per la ricerca che riunisce tre aspetti: studio, solidarietà e lotta all'ingiustizia e allo spreco.

Le ricerche vincitrici delle borse **Pia Paradossi** nel 2008 avevano ad oggetto:

1. la trasformazione di un'attività del centro di salute mentale in una risorsa attiva per il territorio;
2. la realizzazione di un parco orticolo in ambito urbano.

La prima borsa di studio intitolata a **Olga Asaro** è stata attribuita nel 2006 per un progetto di ricerca sugli strumenti per migliorare le capacità operative di Organizzazioni non governative, movimenti di base, reti cittadine e associazioni comunitarie. La ricerca è stata condotta in sinergie tra il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli studi di Firenze e la Fondazione. Il progetto di ricerca è stato orientato alla produzione di conoscenze e metodologie in grado di promuovere pratiche maggiormente inclusive e partecipative nel determinare i bisogni e le aspettative dei beneficiari e degli utenti dei vari progetti di sviluppo economico e assistenza sociale. Il team di ricerca nel corso del 2008 ha elaborato un tool-kit di monitoraggio e valutazione partecipativa che potrebbe essere adottato dalle organizzazioni partner della Banca Etica quale possibile integrazione qualitativa ai loro abituali strumenti di controllo e rendicontazione finanziaria e sociale.

La seconda borsa di studio intitolata a Olga Asaro è stata attribuita nel luglio del 2008 all'interno di un accordo di collaborazione tra la Fondazione e il Dipartimento Indaco del Politecnico di Milano, in particolare con l'unità di Ricerca DIS-Design e Innovazione per la sostenibilità. La collaborazione è sul tema del design per le reti sociali. Nella prima fase della collaborazione questo tema si focalizzerà su questioni attinenti alla piattaforme e i servizi digitali di supporto alla comunità virtuale Zoes. Il progetto di ricerca ha come tema specifico l'analisi di esperienze internazionali di piattaforme e servizi digitali per il sostegno di attività diverse.

Nel corso del 2008 è stato siglato un accordo fra Banca Etica e Caritas Italiana con l'obiettivo di:

- realizzare uno strumento di analisi dell'accesso al credito e ai servizi bancari da parte di persone, famiglie e piccole imprese nei vari territori del nostro Paese;
- sostenere l'attività di animazione e formazione delle Caritas Diocesane;
- facilitare la collaborazione tra la Caritas e gli enti di finanza etica, per una azione più efficace nei singoli territori;
- aiutare la banca a realizzare strumenti e metodologie che possano facilitare i cosiddetti non bancabili nell'accesso al credito;
- prevedere dei "salvagente" sociali attraverso fondi di garanzia creati ad hoc non solo per le emergenze ma anche per coloro che non possono offrire altre garanzie oltre al proprio lavoro;
- supportare gli enti non profit che operano in campo internazionale con progetti e strumenti specifici per lo sviluppo che contengano anche la componente bancaria e finanziaria.

Il Progetto si avvierà nei primi mesi del 2009.

5.2.7 RAPPORTO CON UNIVERSITÀ E CON ISTITUTI DI FORMAZIONE

La Fondazione ha aderito, a nome del Sistema Banca Etica, all'Institute for Social Banking presso la GLS Bank di Bochum. L'Istituto è promosso dalle principali banche etiche europee, sviluppa corsi di formazione sulla finanza etica organizzati in collaborazione con diverse università europee e rivolge la propria attività ad operatori del settore bancario o a studenti che intendano lavorare nella finanza etica. L'obiettivo dei corsi di formazione e dei progetti di ricerca è di fornire agli studenti elementi culturali ed operativi che li guidino nello sviluppo di servizi finanziari attenti alle tematiche sociali ed ambientali.

La Fondazione ha partecipato alla formulazione del programma della seconda edizione della Summer School "Social Banking: profit for people and planet", di cui ha curato anche alcune docenze.

Con l'Università di Firenze è stata siglata una convenzione per la sperimentazione di metodologie e tecniche avanzate relative ad attività di ricerca e formazione, su tematiche relative a: salvaguardia e gestione delle risorse idriche, difesa dell'ambiente e manutenzione del territorio, controllo e previsione del rischio idrogeologico, sviluppo sostenibile con tecnologie appropriate.

L'Associazione promuove interventi di cooperazione, attività di ricerca e di formazione sul diritto di accesso all'acqua e sul tema dell'uso sostenibile della risorsa idrica e opera nel quadro dell'iniziativa degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio promossa dalle Nazioni Unite, al fine di favorire la condivisione di

**Osservatorio
sul costo
del credito**

**Institute for
Social Banking**

**Università
di Firenze**

**Water Right
Foundation**

modelli di sviluppo e rafforzamento istituzionale nei Paesi partner. Il progetto in corso con l'associazione riguarda un'indagine finalizzata ad un miglior inserimento e successo dei progetti di sviluppo finanziati dall'associazione stessa.

International Society for Quality-of-Life Studies

Nel luglio 2009 si terrà a Firenze, presso l'Istituto degli innocenti, la IX Conferenza dell'International Society for Quality-of-Life Studies (ISQOLS), società internazionale il cui scopo è di promuovere e incoraggiare la ricerca nel campo degli studi sulla qualità della vita (QDV).

La Fondazione ha presentato un call for paper.

Save for Good

5.2.8 PROGETTI EUROPEI

Save for Good è un progetto sui temi della finanza etica promosso da Ucodep e Setem (Spagna), grazie al contributo dell'Unione Europea, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e di coinvolgere in modo attivo, in Italia e in Spagna, i risparmiatori e gli investitori privati, gli esponenti della società civile ed Enti Locali e Regionali al fine di facilitare gli investimenti di Finanza Etica (FE) nel Sud del mondo per il supporto di attività che producano reddito e sviluppo a livello locale.

La Fondazione Culturale Responsabilità Etica aderisce al partenariato ed in particolare è responsabile del lavoro di media officer e di Ufficio Stampa nell'ambito della Campagna "Dategli credito!", della realizzazione della Guida per risparmiatori e della realizzazione della parte italiana dell'attività Studio di fattibilità su come gli Enti Locali possono sostenere la microfinanza nei PVS.

Investing in people

Promosso dal Cospe, il progetto intende analizzare le pratiche promosse dalle banche nei confronti di cittadini migranti e rifugiati, evidenziando in particolare le modalità di accesso ai servizi bancari e finanziari, le caratteristiche dei servizi offerti, i bisogni specifici dei cittadini stranieri.

Promoting Social Development

L'obiettivo generale del progetto è quello di facilitare le istituzioni dell'Unione Europea nonché i governi locali e nazionali ad adottare politiche in linea con gli impegni assunti durante la conferenza dell'Onu sullo sviluppo sociale e sulla uguaglianza di genere. Gli obiettivi specifici del progetto sono invece quelli di aumentare le azioni e il loro impatto della coalizione del Social Watch in Italia, nella Repubblica Ceca e in Polonia.



Festa del decennale di Banca Etica a Padova (marzo 2009)

5.2.9 RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'IMPRESA

Valore Sociale

L'associazione Valore Sociale si è costituita il 18 gennaio 2006. La Fondazione è tra i soci fondatori. Attualmente la compagine sociale di Valore Sociale è così composta: Action Aid, Amnesty International Italia, Arci, Fondazione Culturale Responsabilità Etica, Mani Tese, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Ucodep.

Valore Sociale è un'associazione no profit indipendente di secondo livello (cioè composta da organizzazioni) che ha l'obiettivo di definire e diffondere una nuova cultura della responsabilità sociale d'impresa, fondata su politiche e strumenti di sostenibilità economica, sociale e ambientale rigorosi e coerenti con i principi e i valori della società civile italiana ed internazionale. L'associazione ha sviluppato un proprio Standard di certificazione, denominato "Valore Sociale". Nel corso del 2008 è stato istituito il Comitato di valutazione con il compito di verificare ed approvare le proposte di certificazione. Le attività di certificazione sono iniziate nel luglio 2008 e attualmente sono due le aziende certificate "Valore Sociale": Sisifo Italia S.r.l. e Palm S.p.a.

In Italia l'Azionariato Critico è una pratica quasi sconosciuta, che si distingue dalle iniziative di "azionariato attivo" (promosse in Italia da Etica Sgr). Quest'ultimo si rivolge solitamente alle imprese già considerate come le migliori, da un punto di vista della responsabilità sociale e ambientale, per chiedere loro ulteriori passi in avanti. L'azionariato critico è invece un'iniziativa che prevede di acquistare azioni delle imprese maggiormente criticate in uno o più dei seguenti ambiti: impatti sociali, ambientali e sui diritti umani, tutele sindacali, relazioni industriali, trasparenza. In questo senso, l'azionariato critico rappresenta uno strumento supplementare da utilizzare nei confronti di imprese che già da anni sono oggetto di campagne di pressione e informazione da parte di organizzazioni della società civile.

La Fondazione Culturale sceglie le imprese in collaborazione con alcune delle organizzazioni più attive in Italia su questi temi, al fine di lavorare con le campagne e le iniziative già esistenti per rafforzarle, e cercare di portare direttamente all'attenzione dell'Assemblea degli azionisti e del Consiglio di Amministrazione alcune tematiche di particolare importanza.

Per il primo anno, le imprese selezionate sono state l'ENI, su proposta della Campagna per la Riforma della Banca Mondiale e l'ENEL, su proposta di Greenpeace Italia.

Nel 2008 l'attività è proseguita anche con la pubblicazione di diversi articoli e aggiornamenti sui comportamenti delle due imprese oggetto di azionariato critico, in particolare tramite la rivista mensile *Valori*.

5.2.10 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Dal 2008 la Fondazione segue, per conto del sistema Banca Etica, alcune attività in ambito internazionale, nello specifico:

- promozione della finanza etica a livello internazionale e in particolare collegamenti con le altre realtà internazionali che operano nel settore;
- partecipazione a reti e coalizioni europee e internazionali sui temi dello sviluppo sociale e della finanza etica;
- pubbliche relazioni con le principali personalità facenti parte o rappresentative delle istituzioni di finanza etica internazionali;
- attività di lobbying sulle istituzioni europee e internazionali;
- campagne di pressione, in collegamento con realtà di altri Paesi;
- partecipazione a network di formazione e ricerca europei;
- scambio di esperienza sulla responsabilità sociale e certificazione;
- ricerca e promozione delle buone prassi a livello internazionale.

La Fondazione ha sempre seguito i processi preparatori ed è stata presente con propri rappresentanti ai Forum sociali. Dall'inizio del 2008 la Fondazione gestisce la tesoreria del World Social Forum nonché il Progetto Mobilitazione e iscrizioni on line sia per European Social Forum 2008 che per il World Social Forum 2008.

Tramite il servizio di tesoreria la Fondazione Culturale di Banca Etica contribuisce alla gestione trasparente della cassa del Forum Sociale Mondiale.

Forum Sociale mondiale ed europeo

Oltre a partecipare alla coalizione italiana, la Fondazione segue il dibattito, gli incontri e i progetti della rete internazionale (*vedi anche sopra*).

Social Watch

Nell'edizione 2008 si è tenuto a Terra Futura un international corner, che la Fondazione intende ampliare e sviluppare. Si è inoltre avviata una forma di scambio permanente con il Green Festival che si svolge negli Stati Uniti (*vedi anche sopra*).

Dimensione internazionale di Terra Futura

La Fondazione ha dato la propria adesione all'iniziativa di mobilitazione per la difesa del diritto all'acqua, recentemente organizzata in Centroamerica dal Contratto Mondiale dell'Acqua, in collaborazione con movimenti contadini e femminili di El Salvador, Nicaragua, Guatemala e Honduras.

La carovana dell'Acqua

La Fondazione segue, assieme alla banca, le attività della Federazione Europea delle Banche Etiche e Alternative.

Febea

La Fondazione ha curato la partecipazione di Banca Etica alla consultazione indetta dalla Commissione di esperti dell'Assemblea Generale dell'ONU sulla riforma del sistema monetario e finanziario internazionale.

ONU

La Commissione Speciale, istituita nel dicembre 2008, è composta da una ventina di personalità ed economisti di vari Paesi ed è presieduta dal Premio Nobel Joseph Stiglitz. Essa ha il compito di confrontarsi con i Governi, il G8 e il G20, le istituzioni internazionali, le agenzie dell'ONU e la società civile.

Partiti dall'esperienza specifica di Banca Etica, ci si è concentrati sul tema delle regole della finanza, proponendo, in particolare, tre questioni: la revisione degli Accordi di Basilea che oggi penalizzano le imprese sociali per includere criteri non solo patrimoniali, ma anche sociali e ambientali; la trasparenza nelle attività finanziarie e bancarie con la richiesta di abolire i bilanci ombra, limitare l'uso dei derivati e ridurre la portata del segreto bancario; la lotta all'esclusione finanziaria e il sostegno ad attività di microcredito.

Due delle tre questioni sollevate da Banca Etica (la revisione di Basilea e la trasparenza nelle attività bancarie) sono state incluse nel documento che ha concluso la consultazione e la nostra esperienza viene espressamente citata nel documento (www.un-ngls.org).

EMN

Nel 2008 la banca è diventata socio dell'European Microfinance Network, delegando la Fondazione a seguirlo. L'EMN, nato con lo scopo di promuovere il microcredito in Europa come strumento di lotta all'esclusione sociale e di sviluppo della microimpresa, sostiene le organizzazioni di microfinanza in Europa, disseminando le buone pratiche e migliorando il quadro normativo nei Paesi dell'Unione e a livello comunitario.

IRIS

L'Inter-network of ethical and solidarity based initiative, costituita presso il Consiglio d'Europa, è una Piattaforma che scaturisce dall'esigenza di rendere permanente il dialogo politico tra governi nazionali, regionali e locali dei Paesi membri del Consiglio d'Europa e le reti europee attive nel campo dell'economia solidale, della finanza etica, del consumo responsabile e del commercio equo.

5.2.11 ALTRE ATTIVITÀ

Microcredito

In capo alla Fondazione sono stati istituiti dalla banca, da Itas da alcuni Enti Pubblici dei Fondi per attività a sostegno del Microcredito. Questi fondi devono ancora essere attivati, anche se per alcune attività sono state avviate le procedure di apposite convenzioni.

Fondo per l'economia sociale

Grazie ai fondi resi disponibili dal bilancio positivo della banca al 31.12.2007 (il 10% dell'utile del 2007, pari a 300.000 euro) la Fondazione ha lanciato a fine 2008 un bando pubblico per sostenere idee imprenditoriali e progetti, ispirati all'etica e alla responsabilità dell'azione economica e produttiva, oltre che ad una seria e concreta volontà di contribuire al cambiamento.

Il bando si è chiuso il 31.12.2008 e le domande arrivate sono state oltre 200.

Sono stati selezionati 11 progetti che prevedono la realizzazione di attività sperimentali (4 progetti), di ricerca (4 progetti) e di microcredito (3 progetti).

5.2.12 PARTECIPAZIONI ASSUNTE NEL 2008

Nel corso del 2008 la Fondazione ha deliberato la partecipazione alle seguenti realtà:

1. Solida Rete - Fondazione per l'internazionalizzazione dell'impresa sociale, progetto comune del Consorzio Gino Mattarelli della cooperazione sociale (CGM), del consorzio Ctm altromercato per un commercio equo e solidale e della Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV);
2. Associazione Aeres - Venezia per l'altra Economia, promossa dal Comune di Venezia con l'obiettivo di costruire e sostenere una Rete di Economia Solidale e Sociale (RES) per arrivare in prospettiva alla strutturazione di un vero e proprio "Distretto di Economia Solidale (DES)";
3. RITMI - Rete Italiana di Microfinanza, associazione che si propone di creare collegamento tra le realtà che in Italia si occupano a vario titolo di microfinanza e di agire a livello politico per dare maggiore visibilità al microcredito e alla microfinanza. Il contributo della Fondazione riguarderà in particolare il lavoro di lobby anche allo scopo di ottenere una normativa nazionale che faciliti e sostenga le attività di microcredito (sempre in questo settore, si segnala la partecipazione al Portale italiano della Microfinanza www.microfinanza-italia.org).

5.3 ETICA SGR

Data costituzione	5 dicembre 2000
Sede Legale	Milano
Membri	Banca Popolare Etica, Banca Popolare di Milano, Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine, Banca Popolare di Sondrio
Sito	www.eticasgr.it



5.3.1 MISSION E PRINCIPI ISPIRATORI

Etica Sgr promuove investimenti finanziari in titoli di emittenti che si distinguono per l'attenzione alle conseguenze sociali e ambientali dei loro comportamenti. Etica Sgr si propone di partecipare attivamente, anche delegando altri soggetti, alle assemblee dei soci delle imprese nelle quali investe e ad esercitare i diritti di voto collegati ai titoli in portafoglio. Etica Sgr si propone di rappresentare i valori della Finanza Etica nei mercati finanziari e di sensibilizzare il pubblico nei confronti degli investimenti socialmente responsabili e della responsabilità sociale d'impresa. L'attività della società è improntata alla massima trasparenza.

5.3.2 PRINCIPALI ELEMENTI SOCIETARI

Etica Sgr è una società per azioni, i cui soci, ossia Banca Popolare Etica (49,90%), Banca Popolare di Milano (27,50%), Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine - BCC Nordest (11,50%) e Banca Popolare di Sondrio (11,10%), sono coinvolti attivamente nella progettazione e nello sviluppo della società. I principali soci di Etica Sgr, e in particolare Banca Popolare di Milano che per prima dopo Banca Etica ha creduto nel progetto, sono stati scelti per la loro attenzione allo sviluppo delle economie locali e la loro sensibilità nei confronti delle tematiche sociali e ambientali.

La partecipazione di Banca Etica in Etica Sgr è attualmente pari a 1.996.000,00 euro, pari al 49,90% del capitale sociale complessivo.

L'Assemblea ordinaria della Società ha tra le altre cose deliberato in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, aumentando il numero dei componenti da otto a nove e chiamando a farne parte:

1. Alessandro Antoniazzi
2. Mario Cavani
3. Romeo Dallachiesa
4. Gabriele Giuglietti
5. Sergio Morelli
6. Mario Alberto Pedranzini
7. Fabio Salviato
8. Fabio Silva
9. Marco Vitale

Sono stati confermati tutti i membri uscenti (ad eccezione del Consigliere Gianni Barison, che aveva rassegnato le proprie dimissioni il 27 febbraio), mentre sono entrati a far parte del Consiglio due nuovi membri: Romeo Dallachiesa e Sergio Morelli. Il Consiglio ha nominato il Consigliere Fabio Salviato quale Presidente e il Consigliere Antoniazzi quale Vicepresidente.

A ottobre 2008 è stato nominato il nuovo Comitato Etico di Etica Sgr, composto da sette membri scelti tra personalità di riconosciuta esperienza in campo sociale e ambientale.

Nel 2008 il Comitato Etico di Etica Sgr si è riunito quattro volte, trattando in particolare i seguenti argomenti:

- analisi di alcune società escluse o sospese dal Comitato stesso nel corso del 2007 per una eventuale inclusione nel portafoglio dei fondi;
- analisi di alcuni nuovi criteri sociali e ambientali introdotti da EIRIS;
- attività di azionariato attivo, con particolare riferimento alle società Cisco Systems e Veolia;
- implementazione di una metodologia interna per l'analisi di società italiane da inserire nell'universo investibile delle imprese, con il case study di Brembo;
- rivalutazione del settore minerario.

Consiglio di Amministrazione

Comitato Etico

Tutte le proposte avanzate dal Comitato Etico sono state accolte dal Consiglio di Amministrazione di Etica Sgr.

Membri del Comitato Etico di Etica Sgr	
Franco Delben Presidente (carica rinnovata)	Professore di chimica industriale all'Università di Trieste
Gianni Caligaris Vice presidente (carica rinnovata)	Collaboratore di numerose realtà dell'associazionismo e del terzo settore
Angelo Gentili (carica rinnovata)	Membro del Consiglio nazionale e del Comitato direttivo di Legambiente
Andrea Baranes	Direttore dell'Osservatorio Finanza e coordinatore della Campagna per la Riforma della Banca Mondiale
Francesco Marsico	Vice Direttore di Caritas Italiana
Mario Molteni	Docente di economia aziendale presso l'Università Cattolica di Milano e Direttore di Altis (Alta Scuola Impresa e Società)
Maurizio Decastri	Professore di organizzazione aziendale all'Università di Roma Tor Vergata

Rapporti con Banca Etica

La collaborazione tra Banca Popolare Etica, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ed Etica Sgr ha riguardato principalmente:



Festa del decennale di Banca Etica a Padova (marzo 2009)

- partecipazione a gruppi di lavoro su tematiche varie (Banca Etica Europea)
- la contrattazione con alcuni fornitori in un'ottica di gruppo per consentire il contenimento dei costi;
- il collocamento dei prodotti offerti;
- i rapporti di conto corrente e di custodia dei titoli di proprietà;
- il contratto di locazione dei locali dove sono ubicati gli uffici della Società;
- la partecipazione da parte di personale della Sgr ai corsi di formazione valoriale organizzati dalla capogruppo;
- il coordinamento delle attività di comunicazione: in particolare, a partire dal dicembre 2008 è stato avviato un progetto per il supporto alla Società nell'ambito delle attività di comunicazione e di ufficio stampa da parte di Banca Etica;
- la definizione congiunta di alcune procedure particolarmente rilevanti ai fini del coordinamento di gruppo, tra le quali in particolare la procedura per le modalità di selezione del personale;
- il coordinamento delle politiche del personale (assunzioni, contratto integrativo, fondo pensione, schede di valutazione del personale, ecc.).

Il personale

Al 31 dicembre 2008 la Società aveva un totale di otto dipendenti, di cui uno part-time. Sei dipendenti su otto sono donne.

L'organico di Etica Sgr si è arricchito durante l'anno di una nuova risorsa, che ha rafforzato il team dell'Area Amministrazione Clienti.

Dipendenti di Etica Sgr						
2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
4	5	5	5	6	7	8

5.3.3 L'ATTIVITÀ

Il 2008 è stato il secondo anno per Etica Sgr nel quale la selezione socio-ambientale degli emittenti è stata effettuata sulla base dei dati forniti dalla società di ricerca inglese EIRIS.

L'universo investibile delle imprese al 31 dicembre 2008 comprendeva 343 società, mentre l'universo investibile degli Stati comprendeva 13 Paesi. Nel 2008 sono entrate nei portafogli dei fondi Valori Responsabili 17 nuove imprese, mentre nessuna impresa presente nei fondi è stata esclusa.

Imprese presenti nei fondi Valori Responsabili al 31 dicembre 2008

Tipologia di strumenti finanziari	Emittenti
Titoli di Stato	Austria, Francia, Germania, Paesi Bassi
Obbligazioni corporate	Deutsche Telekom (Paesi Bassi) e Vodafone (Gran Bretagna)
Azioni Europee Area Euro	Colruyt, Umicore, Nokia, France Telecom, Lafarge, Peugeot, Carrefour, Sanofi-Aventis, Deutsche Telekom, Linde, Rhoen Klinikum, K+S, Indesit Company, Sabaf, Red Eléctrica de España, Gamesa, Inditex
Azioni Europee non denominate in Euro	Novo Nordisk, Vestas Wind Systems, Swisscom, Astrazeneca, Centrica, Firstgroup, Home Retail Group, Kingfisher, Marks & Spencer, Next, Pearson, Reed Elsevier, Sainsbury, Tesco, Tomkins, United Utilities, Wolseley, WPP
Azioni Nordamerica	Cisco Systems, Dell, Intel, General Mills, Kraft Food
Azioni Giappone	Astellas Pharma, Denso, Mitsubishi Estate, Sony Corporation, Toyota Motor

L'azionariato attivo consiste nell'intervenire nelle assemblee delle società in cui i fondi investono sollecitando la riflessione delle imprese sugli aspetti sociali, ambientali e di governance della loro attività.

Nel 2008 Etica Sgr ha partecipato all'assemblea delle società italiane Indesit Company e Sabaf e ha votato alle assemblee di Eli Lilly (USA), Swisscom (Svizzera) e Cisco Systems (USA).

In particolare, Indesit, con cui Etica Sgr si incontra regolarmente prima e dopo le assemblee, si è resa disponibile ad avviare le prime valutazioni socio-ambientali dei fornitori entro la fine dell'anno e ad organizzare un incontro per discutere i risultati.

Impresa	Interventi e espressioni di voto
Swisscom (telecomunicazioni, Svizzera)	Voto favorevole di tutti i punti all'ordine del giorno con la collaborazione della Fondazione svizzera Ethos
Eli Lilly (farmaceutica, USA)	Voto contrario al nuovo piano di stock option che prevede un significativo innalzamento dei limiti per tutti gli incentivi. Voto favorevole a una mozione che chiede maggiore trasparenza sui contributi ai gruppi politici USA durante le campagne elettorali
Sabaf (industria, Italia)	Voto favorevole di tutti i punti all'ordine del giorno (approvazione del bilancio d'esercizio e della Relazione del Collegio Sindacale) e autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Intervento di Etica Sgr per richiedere che venga attuata la stessa politica sociale e ambientale in vigore in Italia anche per i nuovi stabilimenti che l'impresa prevede di costruire all'estero
Indesit Company (elettrodomestici, Italia)	Voto a favore di tutti i punti all'ordine del giorno (approvazione del bilancio, rinnovo del consiglio sindacale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie) e intervento con due proposte: monitoraggio etico dei fornitori (non solo dal punto di vista qualitativo, ma anche in base a criteri socio-ambientali) e piani di stock option legati anche a obiettivi e impegni di carattere socio-ambientale

5.3.4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel contesto della recessione iniziata nel 2008, il risparmio gestito italiano ha continuato a perdere quote significative di mercato e nel 2008 ha subito disinvestimenti per oltre 140 miliardi di euro, che sommati all'andamento negativo dei mercati hanno causato una contrazione del 28,2% degli asset gestiti, che in un anno sono passati da 570 a 409 miliardi di euro.

Anche i fondi etici italiani hanno registrato disinvestimenti netti per 464 milioni di euro e una contrazione degli asset gestiti in linea con il resto del mercato (-26,7%).

In tale contesto di turbolenza, Etica Sgr ha mantenuto una costante attenzione al controllo dei costi, affiancata a una diversificazione della gamma dei prodotti. L'attività di promozione svolta, poi, ha permesso alla Società di chiudere l'anno con una **raccolta netta in controtendenza, positiva** per 3,3 milioni di euro. Anche la **clientela** nell'esercizio è **cresciuta**, passando dagli 8.056 di fine 2007 a 8.629 al termine dell'esercizio (+7,11%).

Ciò ha consentito di aumentare ulteriormente la posizione di Etica Sgr nel mercato italiano dei fondi etici (passando dal 13,6% di fine 2007 al 17,9% del termine 2008) e la Società ha sostanzialmente confermato l'utile lordo realizzato nel 2008, dimostrando una tenuta incoraggiante rispetto al mercato.

Le attività strategiche

Etica Sgr si è concentrata sulle seguenti **attività strategiche**:

- organizzazione di momenti dedicati sia alla clientela sia ai collocatori per promuovere l'attività svolta;
- sviluppo e mantenimento delle attività di marketing e formazione alle reti, con l'obiettivo di offrire un costante aggiornamento in materia di mercati e prodotti gestiti, ma anche di concordare azioni congiunte per affrontare efficacemente la crisi in atto;
- aumento della visibilità sia all'interno del mercato finanziario sia nei confronti dei risparmiatori;
- sviluppo dell'attività di analisi sugli aspetti sociali e ambientali dei titoli compresi nei portafogli di investitori istituzionali (fondi pensione, SIM, banche, compagnie di assicurazione) per costruire linee di investimento etiche o per verificare la rispondenza a criteri di responsabilità socio-ambientale di portafogli già esistenti;
- costante monitoraggio degli aspetti ambientali nella gestione della società.

In particolare, l'**attività di consulenza** ha avuto un notevole slancio in conseguenza del fatto che la principale fondazione bancaria italiana ha scelto di far valutare da Etica Sgr il grado di responsabilità sociale del proprio portafoglio (per un ammontare complessivo di circa 9 miliardi di euro) al fine di individuare eventuali investimenti che possano costituire un rischio da un punto di vista reputazionale.

La **visibilità** di Etica Sgr e dei suoi prodotti è aumentata ulteriormente nel corso dell'anno grazie ad un costante rapporto intrattenuto con i principali media economici, che soprattutto dopo l'esplosione della crisi finanziaria hanno individuato nella società una voce "fuori dal coro" in grado di descrivere un modo nuovo di fare finanza, senza per questo rinunciare al rendimento, viste le performance dei fondi.

Le Performance

Per quanto riguarda i rendimenti dei fondi, si segnala l'**eccellente rendimento** netto a 1 anno dei fondi Monetario (+5,21%) e Obbligazionario Misto (+2,98%), che ha permesso ad entrambi di conquistare il primo posto in termini di performance nelle rispettive categorie. Buono rispetto alla concorrenza è stato anche il rendimento del fondo Azionario (4° fondo della propria categoria), mentre il fondo Bilanciato ha avuto un rendimento comunque al di sopra della media di categoria, che gli è valso il 12° posto su 28 fondi italiani.

Rendimenti ¹⁰ dei Fondi				
Fondo	Rendimento netto fondo 2008	Rendimento Benchmark 2008	Rendimento medio della categoria ¹¹	Posizione in classifica al 31.12.2008
Fondo Monetario	+5,21%	+5,92%	+3,14%	Migliore su 42 fondi obbligazionari area euro breve termine
Fondo Obbligazionario Misto	+2,98%	+2,50%	-1,54%	Migliore su 29 fondi obbligazionari misti
Fondo Bilanciato	-18,34%	-19,21%	-19,09%	12° su 28 fondi bilanciati
Fondo Azionario	-30,95%	-30,76%	-34,49%	4° su 32 fondi azionari internazionali

Fonte Bipiemme Gestioni. Per le classifiche sono state usate le categorie di Assogestioni

¹⁰ I rendimenti dei fondi sono al netto della tassazione, delle commissioni di gestione e delle altre spese. I rendimenti dei benchmark sono al netto della sola tassazione (NT). I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

¹¹ Rendimento dell'indice Fideuram Composite relativo alla categoria di riferimento.

Ad inizio 2009 Etica Sgr è stata insignita dei "Lipper fund awards" 2009. Lipper, fornitore di dati finanziari a livello mondiale, annualmente attribuisce premi ai fondi che hanno avuto i migliori rendimenti. Due fondi di Etica Sgr sono stati premiati:

- **Valori Responsabili Monetario** per il **miglior rendimento triennale** nella categoria Euro Governativi Breve Termine;
- il **fondo Obbligazionario Misto** per il **miglior rendimento triennale** nella categoria Obbligazionari Misti.

Lipper Fund Awards

Nel corso dell'anno Etica Sgr ha deciso l'**abbassamento** del costo di gestione del fondo Obbligazionario Misto, adeguandolo alla media del mercato e ha rivisto al ribasso alcune spese inerenti i fondi.

Condizioni alla clientela

Nel febbraio del 2008, è stato aggiornato il prospetto informativo inserendo alcune modifiche già apportate al termine del 2007 al regolamento dei fondi Valori Responsabili. Le principali novità introdotte riguardano:

Modifiche del prospetto

- la riduzione della commissione di gestione annua del fondo Valori Responsabili Obbligazionario Misto dall'1,30% all'1,20%;
- una migliore descrizione dei criteri di selezione degli investimenti;
- la riduzione della misura del compenso massimo riconosciuto alla Banca Depositaria, dallo 0,14% allo 0,10%;
- la riduzione della soglia minima di sottoscrizione dei Fondi per i versamenti in unica soluzione, da 1.000 euro a 500 euro per il versamento iniziale e da 500 euro a 200 euro per i versamenti successivi.

5.3.5 ELEMENTI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE NELLA GESTIONE

Il 2008 è stato il primo esercizio completo nel quale tutta l'energia elettrica consumata da Etica Sgr è stata prodotta da **fonti rinnovabili**, grazie al passaggio ad una società consortile per l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. In tal modo Etica Sgr ha la garanzia di utilizzare solo energia da fonti rinnovabili, prodotta direttamente dai soci consorziati e certificata dal TÜV SUD Group, uno dei più importanti enti di certificazione a livello europeo.

La gestione ambientale

Tutto il materiale pubblicitario e promozionale di Etica Sgr (prospetti informativi dei fondi Valori Responsabili, brochure, depliant, poster ecc.) viene stampato su **carta ecologica**.

Per quanto riguarda l'utilizzo interno di carta, la massima attenzione viene prestata all'impatto ambientale, utilizzando carta riciclata. Al termine del 2008 è stata individuata anche una tipologia di carta bianca ecologica, così che nel 2009 l'intero utilizzo interno di carta da parte della società possa essere soddisfatto con carta riciclata o ecologica.

Il Fondo di Garanzia per il microcredito in Italia è alimentato dai sottoscrittori dei fondi e dalla devoluzione annuale di parte degli utili di Etica Sgr e viene assegnato a Banca Etica per consentire l'erogazione di microcrediti. A fine 2008 ammontava circa 450.000 euro.

Fondo di Garanzia per il microcredito

Nel corso dell'anno sono stati erogati **23 nuovi finanziamenti** (di cui 21 gestiti direttamente da Banca Etica e 2 in partnership grazie ad apposite convenzioni con alcuni Enti locali e Caritas Diocesane). Alla stessa data i finanziamenti in essere a persone fisiche erano 50 mentre quelli per le cooperative sociali risultavano essere 23.

Cinque dei soggetti finanziati non sono riusciti ad estinguere il debito con la banca, e si è reso necessario fare ricorso al Fondo di garanzia.

5.4 LA COSTIGLIOLA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

La Costigliola è una società agricola controllata al 90% da Banca Popolare Etica.

Conduce un fondo rustico situato tra il comune di Teolo e il Comune di Rovolon (Pd) sui Colli Euganei in località Costigliola, dell'estensione di circa 21 ettari coltivato in parte a vigneto, parte a seminativo e parte a bosco ceduo e prato. Nel fondo agricolo è ubicato un complesso di edifici, attualmente in corso di ristrutturazione, il cui nucleo più antico risale all'anno 1000 (si trattava di una postazione militare di vedetta, costruita su uno spuntone di roccia viva); l'edificio è tutelato dalla Soprintendenza dei beni A.A. del Veneto. L'azienda agricola conduce inoltre vari altri ettari di vigneto, bosco e seminativo in comune di Vò e Teolo.

La Costigliola è inoltre socia dell'“Opera azienda agricola Di Vaira”.

5.4.1 MISSION

La Costigliola si propone di sostenere e di favorire lo sviluppo dell'economia solidale e della finanza etica oltre che dell'agricoltura rispettosa dell'uomo e dell'ambiente. Essa si riconosce nei seguenti principi e valori: «mettere l'economia al servizio dell'uomo, favorire un sistema di sviluppo sostenibile, promuovere uno sviluppo umano e sociale fondato sui valori della solidarietà civile e non sulla ricerca esclusiva del profitto, favorire i progetti e le iniziative innovatrici dal punto di vista sociale e ambientale» (dall'art. 1 dello Statuto).

La Costigliola vuole diventare un luogo di lavoro, incontro, confronto, studio, ricerca, convivialità e sperimentazione nei diversi ambiti di finanza etica, commercio equo ed economia solidale, responsabilità sociale, ambiente (produzione ed erogazione di beni e servizi eco compatibili, agricoltura biologica), turismo sostenibile, attenzione al disagio (psico-fisico, sociale) e accessibilità (compreso il digital divide), promozione umana e culturale (nuovi stili di vita, nuove economie, nuove modalità di gestione/governo del territorio), valorizzazione del parco Colli Euganei.

Intende essere un luogo di riferimento sia per il territorio locale, sia per l'ambito nazionale e internazionale.

5.4.2 ATTIVITÀ

Le attività della società possono essere divise in due ambiti principali: l'azienda agricola e la casa.

Il progetto “casa” partirà al termine dei lavori di ristrutturazione del complesso degli edifici che si trovano al centro del fondo “Costigliola”. A causa della tutela e dei vincoli della Soprintendenza che insistono su questi edifici la ristrutturazione ha subito un ritardo.

Il progetto è stato pensato per realizzare un **Centro Studi**, ma non solo, anche un luogo dove incontrarsi, confrontarsi e sperimentare e anche dove riposare e rilassarsi in un ambiente tranquillo. La struttura sarà usata da Banca Etica e dalle sue realtà collegate come luogo di incontri, convegni, giornate di studio, ricerca, ecc. Sarà inoltre a disposizione del mondo associativo, cooperativo e delle realtà della società civile. Oltre allo spazio dedicato alle attività di studio, La Costigliola offrirà anche la possibilità di alloggiare. È previsto, inoltre, in una parte degli edifici, l'avvio di un ristorante che servirà sia le esigenze della struttura che anche eventuali richieste esterne.

L'**attività agricola** è già partita nel 2006 con la coltivazione di alcuni terreni seminativi. Il progetto per i terreni prevede, una volta convertiti, la produzione di ortaggi, per il consumo interno alla struttura e per la vendita. I boschi potranno fornire una parte del combustibile necessario al fabbisogno della caldaia a cippato che sarà installata per il riscaldamento degli edifici. Sarà creato intorno alla casa un giardino con essenze autoctone che sarà un'oasi di tranquillità e ristoro per il fisico e la mente. Capitolo a parte merita la produzione vitivinicola, vocazione originaria del complesso di edifici che ospiteranno “la casa”, che sarà mantenuta e potenziata. Nel 2008 sono state inaugurate le prime bottiglie del vino merlot “Incipit”.

5.5 SEFEA - SOCIETÀ EUROPEA FINANZA ETICA ED ALTERNATIVA

Data costituzione 2 dicembre 2002
Sede Legale Trento
Sede Operativa Padova



5.5.1 LA MISSION

La Società nasce per promuovere lo sviluppo dell'economia solidale e della Finanza Etica in Europa. A tal fine, la Società fornisce supporto finanziario e consulenza agli Istituti di credito etici e solidali europei esistenti e sostegno a coloro che intendano costituirli.

5.5.2 DATI SOCIETARI

SEFEA è una società cooperativa di diritto italiano. La sua forza coincide con l'esperienza dei suoi soci fondatori: dieci protagonisti della finanza alternativa europea che ne rappresentano bene la diversità, ma anche la capacità di far rete e di coinvolgere sempre nuove istituzioni provenienti da diversi Paesi. Attualmente SEFEA conta 26 soci provenienti da 9 Paesi d'Europa diversi.

I soci di SEFEA

Soci Fondatori

1. Banca Popolare Etica (Italia)
2. Consorzio Etimos (Italia)
3. Cassa Centrale Banca (Italia)
4. Crédit Coopératif (Francia)
5. La Nef (Francia)
6. Caisse Solidaire du Nord Pas de Calais (Francia)
7. Femu Qui (Corsica - Francia)
8. Crédal S.C. (Belgio)
9. Hefboom C.v.b.a. (Belgio)
10. TISE (Polonia)

Altri Soci

1. Ethibel (Belgio)
2. Crédal Asbl (Belgio)
3. Hefboom Asbl (Belgio)
4. Ethiquable (Francia)
5. Coopfond (Italia)
6. Cooperativa INSIEME (Bosnia Erzegovina)
7. SID1 (Francia)
8. Integra Co-op (Slovacchia)
9. Kreditimi Rural I Kosoves (Kosovo)
10. Société Immobilière Biocoop (Francia)
11. Cooperativa Sociale Levante (Italia)
12. L'APE (Italia)
13. Cultura Sparebank (Norvegia)
14. Ariele Holding s.p.a (Italia)
15. Merkur bank (Danimarca)
16. Coop. La Primavera (Italia)

5.5.3 L'ATTIVITÀ 2008

SEFEA offre ai suoi soci i servizi finanziari e non finanziari per il rafforzamento della loro propria struttura patrimoniale al fine di rispondere alle domande di intervento e di sostegno avanzate dalla propria clientela. La società opera principalmente attraverso due strumenti operativi: la partecipazione al capitale sociale e i finanziamenti a medio e a lungo termine.

L'azione di SEFEA non si limita al sostegno di istituzioni finanziarie già esistenti, ma punta anche a promuovere l'avvio di nuove esperienze in quei Paesi in cui la Finanza Etica sta facendo i suoi primi passi. Per tale ragione SEFEA offre anche servizi di assistenza tecnica, formazione degli operatori, valutazione dei rischi e definizione di strategie di sviluppo.

SEFEA è sempre più un importante attore coinvolto nel processo di consolidamento delle banche etiche presenti in Europa. SEFEA si è attivata per il consolidamento delle istituzioni sue socie più fragili erogando dei **prestiti subordinati** e ha finanziato, con **crediti** a medio e lungo termine, partner istituzionali operanti nell'ambito della finanza etica, della microfinanza, del commercio equo e solidale e del biologico.

Quest'anno la società ha continuato il suo percorso di sviluppo sul fronte dei finanziamenti e degli investimenti: il portafoglio crediti è arrivato a circa 10 milioni di euro, aumentando di circa 1 milione di euro l'ammontare del portafoglio crediti rispetto all'anno precedente.

SEFEA cerca di fornire una risposta concreta all'incessante bisogno, da parte delle istituzioni operanti nel terzo settore, di fondi propri, attraverso **sottoscrizioni di capitale sociale**.

In particolare, alla fine del 2008, SEFEA ha sottoscritto un prestito obbligazionario di 1 milione di euro a favore della danese *Merkur Bank*.

**Attività
Finanziaria**

Sempre più impegnata nel settore del biologico, a fine 2008 SEFEA ha sottoscritto un ulteriore prestito subordinato di 50.000 euro a favore della *Cooperativa "La Primavera"*, cooperativa capofila di un gruppo di società impegnate non solo nella produzione e commercializzazione di prodotti biologici.

Importante nel 2008 è stato il rafforzamento del rapporto con *Coopfond*, frutto dell'impegno di SEFEA nel Progetto Sovvenzione Globale Puglia.

Tra gli investimenti va sottolineato il continuo sostegno di SEFEA al socio fondatore *COOPEST SA* (fondo creato con l'obiettivo di sviluppare, promuovere e consolidare le piccole e medie imprese appartenenti al settore dell'economia solidale nei Paesi dell'Europa dell'Est) attraverso la sottoscrizione di obbligazioni.

Servizi

SEFEA accompagna l'attività puramente finanziaria con una attività di progettualità ed è partner in diversi progetti europei relativi all'economia sociale, alle fonti di energia rinnovabile, al microcredito e alla microfinanza.

SEFEA è fortemente impegnata nel Sud d'Italia, dove partecipa, in collaborazione con il suo socio L'APE e con Banca Etica, al progetto per il rafforzamento e lo sviluppo delle cooperative sociali nella regione Puglia intervenendo attraverso azioni di finanziamento, assistenza tecnica e partecipazione nel capitale sociale delle organizzazioni del Terzo Settore (nel 2008 SEFEA ha erogato un prestito infruttifero di 380.000 euro al socio L'APE, per la costituzione del Fondo di Partecipazione al Capitale Sociale delle Cooperative Sociali aggiudicatrici di contributo).

SEFEA, inoltre, segue direttamente l'importante processo di internazionalizzazione di Banca Etica.

5.5.4 I NUMERI

Fonti ed Impieghi		
Capitale Sociale		4.056.000,00 €
Raccolta		5.117.777,46 €
Investimenti		3.700.382,37 €
Finanziamenti ed Investimenti		
Settore d'intervento	Numero di Finanziamenti	Valore Complessivo
Finanza Etica e Solidale	6	2.170.164,23 €
Commercio Equo e Solidale	5	689.286,46 €
Biologico	2	250.000,00 €
Istituzioni di Microfinanza	3	590.931,68 €
Totale	16	3.700.382,37 €
Partecipazioni		
Istituzioni Partecipate	8	521.452,29 €